



**Istituto di Istruzione Superiore “Rita Levi Montalcini”**

Via Matteotti n° 16 - 44011 ARGENTA (FE) - C.F. 92005980385

Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: [FEIS00100D@istruzione.it](mailto:FEIS00100D@istruzione.it)



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5A**

Indirizzo  
**Servizi Socio-Sanitari**

**Anno scolastico 2019-2020**

**ARGENTA 30/05/2020**

INDICE

1. Consiglio di classe.....	3
2. Illustrazione dell'indirizzo: Servizi Sociosanitari.....	4
3. Presentazione della classe .....	5
4. Obiettivi programmati dal Consiglio di Classe.....	5
5. Attività e progetti.....	6
5.1 Attività extracurricolari.....	6
6. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento.....	7
7. Criteri e metodi di valutazione.....	7
8. Attività di recupero e approfondimento.....	7
9. Didattica a distanza.....	8
10. Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo.....	9
11. Cittadinanza e Costituzione.....	9
12. Relazioni finali - Area comune:	
Religione.....	10
Matematica .....	12
Lingua e letteratura italiana.....	15
Storia.....	18
Scienze motorie e sportive.....	20
Lingua inglese.....	25
13. Relazioni finali - Indirizzo Servizi Sociosanitari:	
Psicologia generale e applicata.....	24
Igiene e cultura medico-sanitaria.....	30
Diritto e legislazione socio-sanitaria.....	32
Lingua francese.....	35
Tecnica amministrativa.....	37
14. Struttura valutativa per il colloquio.....	39

## 1. CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
<b>Area comune</b>	MARCHETTI MASSIMO	Lingua e letteratura italiana / Storia	
	RESTA LAURA	Matematica	
	LENZI ANNAMARIA	Religione	
	BARLATI MARTINA	Scienze motorie e sportive	
<b>Areadi indirizzo servizi socio - sanitari</b>	ETRO DANIELA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
	BERGAMINI FRANCESCA	Psicologia generale e applicata	
	LANZONI MARZIA	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
	TARABINI RICCARDO	Tecnica amministrativa	
	BARBIERI DANIELA	Lingua inglese	
	STANZANI FRANCESCO	Lingua francese	
<b>sostegno</b>	FERLINI ALESSANDRA	Sostegno	
	VISENTINI SARA	Sostegno	

**Docente coordinatrice:** Prof.ssa Daniela Etro

## 2. ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO: Servizi Socio-Sanitari

L'indirizzo "socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali, nonché in generale il settore legato al benessere.

### QUADRO ORARIO

	Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
<b>Area comune</b>	Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
	Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Area di indirizzo</b>	Scienze umane e sociali*	4	4	-	-	-
	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche*	2	-	-	-	-
	Educazione musicale*	-	2	-	-	-
	Metodologie operative*	2	2	3		
	Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
	Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
	Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

N.B. L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono l'insegnamento o la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che non ha subito sostanziali variazioni nel corso dei 5 anni, è partita ad inizio anno con 13 studentesse, ma 2 si sono ritirate nel corso dell'anno. La classe è attualmente composta da 11 studentesse. Un'alunna ripete la classe quinta dall'anno precedente.

Per quanto riguarda la continuità didattica, si è verificato un avvicendamento pressoché annuale della maggior parte dei docenti: Italiano e Storia, Inglese, Francese, Matematica, Tecnica amministrativa; la continuità è stata invece garantita in Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto.

Nelle prime 3 settimane di scuola la classe ha svolto lo stage relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e al corso per la qualifica OSS. Durante questi stage le studentesse hanno svolto molto bene il lavoro richiesto, con un riscontro generalmente molto positivo dei tutor aziendali e scolastici.

Nel primo periodo di lezioni la classe ha mostrato le seguenti peculiari caratteristiche:

- interesse e partecipazione sufficienti, anche se alcune studentesse non erano sufficientemente motivate

- comportamenti generalmente corretti, ma con tendenza a distrarsi durante le lezioni

Nell'ultimo periodo di didattica a distanza, salvo eccezioni dovute a problemi di connessione, le studentesse hanno dimostrato in generale disponibilità, partecipazione e interesse a seguire le discipline, svolgendo i compiti assegnati.

Non si evincono particolari problemi linguistici relativamente agli alunni di origine non italiana.

### 4. OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto il profilo iniziale della classe il Consiglio di Classe ha dedicato particolare attenzione ai seguenti obiettivi trasversali (cognitivi, metodologici, comportamentali):

- potenziare il raggiungimento di una sufficiente autonomia nel metodo di studio e nell'organizzazione del proprio lavoro scolastico;

- guidare gli studenti al rispetto del Regolamento d'Istituto;

- esprimere in modo logico e sufficientemente chiaro idee, esperienze, riflessioni personali, imparando a effettuare collegamenti interdisciplinari.

- favorire il rispetto e i processi di socializzazione all'interno della classe, prevenendo situazioni di disagio.

Strategie comuni atte a favorire il conseguimento degli obiettivi fissati (in ambito cognitivo e socio-affettivo):

- uso di diversi tipi di linguaggio, anche attraverso l'attuazione di progetti e percorsi pluridisciplinari;
- organizzazione di lavori di gruppo a scopo di recupero, scoperta o per valorizzare le singole capacità, favorendo la capacità di collaborare;
- responsabilizzare gli studenti attraverso l'utilizzo della *peer-education*.

Per quanto riguarda l'aspetto relazionale si è cercato di favorire il dialogo costruttivo, la collaborazione ed il senso del rispetto.

Il Consiglio di Classe ritiene che, in generale, siano stati raggiunti gli obiettivi educativi e cognitivi prefissati anche se non pienamente per tutte le allieve.

Per quanto concerne gli obiettivi minimi, ogni docente si è impegnato ad evidenziarli nella propria programmazione annuale riferita alla classe.

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

La classe, nel corso dell'ultimo anno, ha partecipato ai seguenti progetti ed attività didattiche di particolare rilevanza culturale con visite di una giornata:

- Festival Zerotrenta, Teatro Fluttuanti, Argenta (5 ottobre 2019)
- Partecipazione al progetto SCIA (Scambio, Coinvolgimento, Integrazione, Apertura per la realizzazione di reti solidali per il benessere dei cittadini) sulla violenza di genere in collaborazione con il Centro Le Contrade di Portomaggiore e con il Centro Donna Giustizia di Ferrara (incontro "violentia violentiae" a Portomaggiore 22 novembre; incontri ad Argenta 26 e 31 ottobre 2019)
- Progetto PON: modulo sulla violenza concluso con la realizzazione di un video
- Partecipazione alla 29<sup>a</sup> Mostra convegno nazionale Job&Orienta, sull'orientamento, scuola, formazione e lavoro - Fiera di Verona (29 novembre 2019)
- Attività di educazione alla salute, in collaborazione con AVIS (9 e 30 gennaio 2020)
- UdA interdisciplinare sulle carceri "Oltre le sbarre: storie di vite e di pensieri", con visita alla Casa Circondariale di Ravenna (7 febbraio 2020)

### 5.1 Attività extracurricolari

- Incontro tra allievi ed ex allievi dell'Istituto per un confronto di esperienze di studio.
- Incontro nella sede di Argenta con i Referenti di UniFe per illustrare l'offerta formativa dell'ateneo ferrarese e i benefici economici a favore dei futuri studenti universitari.
- Visita presso la sede AVIS di Argenta per la donazione volontaria di sangue (30 gennaio 2020)
- Partecipazione alle attività previste per la celebrazione della Giornata della Memoria

## **6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex. A.S.L.)**

Per questa parte si veda l'allegato B.

## **7. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE**

In aggiunta e a completamento dei criteri di valutazione stabiliti a livello collegiale e dai singoli dipartimenti disciplinari, nella valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo, rispetto alla propria situazione di partenza, il consiglio di classe ha tenuto in considerazione anche i seguenti indicatori:

- livelli cognitivi raggiunti nelle verifiche sommative, in relazione ai contenuti disciplinari stabiliti;
- capacità di organizzazione del proprio studio in maniera autonoma;
- livello raggiunto negli obiettivi non cognitivi, con particolare attenzione alla partecipazione pertinente, all'impegno, all'autonomia di lavoro, alla produttività del metodo di studio;
- partecipazione ad attività curriculari e/o extra curriculari, coerenti con l'indirizzo frequentato;
- eventuali situazioni personali, fonti di accertato disagio e causa di condizionamento del profitto.

Lo scrutinio finale valuterà il grado di raggiungimento, da parte di ciascun allievo, degli obiettivi fissati ed il possesso di requisiti sufficienti per affrontare la classe successiva. I presenti criteri fanno riferimento al documento orientativo del NIV concordato a livello d'Istituto.

## **8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Durante l'anno sono state svolte le seguenti attività di recupero e/o approfondimento:

- Recupero in itinere e/o assegnazione di lavoro domestico aggiuntivo individualizzato.
- In Inglese la classe è stata interrogata simulando un colloquio d'esame su "work experience".

## 9. DIDATTICA A DISTANZA

A seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 24 febbraio 2020 a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia di Covid19, sono stati apportati adattamenti nelle programmazioni disciplinari. Le conoscenze, abilità e competenze disciplinari sono rimaste come indicato nella programmazione iniziale, mentre si sono valorizzate le competenze digitali delle studentesse. Si sono utilizzati come materiali di studio, oltre ai libri di testo, anche visione di filmati, documentari, materiali, schede e schemi prodotti dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Google App, materiali da Registro Elettronico, materiali inviati via mail, video-tutorial caricati sul sito della scuola e su Classroom, videolezioni con Meet. Le modalità di accesso da parte degli studenti della classe sono pc, tablet, smartphome, messi anche a disposizione dalla scuola. In particolare il consiglio di classe ha concordato di valutare i seguenti elementi:

- interazione e partecipazione al dialogo educativo (tramite principalmente Meet Classroom, email, o altri mezzi telematici concordati a livello di Istituto)
- puntuale consegna degli elaborati nei tempi richiesti
- consegna degli elaborati nei modi e nei formati previsti dal docente
- correttezza degli elaborati dal punto di vista formale
- correttezza e completezza degli elaborati dal punto di vista del contenuto
- approfondimenti forniti autonomamente
- acquisizione delle nuove modalità e dei nuovi strumenti di comunicazione concordati
- capacità di comunicare efficacemente
- capacità di cooperare e di collaborare
- lingue straniere: capacità di lavorare autonomamente senza l'ausilio di software per la traduzione nella produzione scritta

## 10. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### Criteria di assegnazione del credito scolastico

Per l'assegnazione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti si terrà conto di:

- frequenza delle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative;
- esperienze concorrenti al credito formativo;
- partecipazione ad attività extra curriculari (patente ECDL, Trinity, avviamento alla pratica sportiva, attività ludico-espressive);
- partecipazione agli stage linguistici o ai progetti di alternanza scuola/lavoro.



### Criteri di assegnazione del credito formativo

Per quanto riguarda il riconoscimento del credito formativo il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti tipologie di attività:

- attività culturali ed artistiche
- corsi di lingua straniera con certificazione riconoscibile
- attività lavorative affini all'indirizzo di studio
- attività strutturate legate all'ambiente, al volontariato o alla solidarietà.
- attività sportive a livello agonistico.

Tutte le attività devono dare comunque competenze coerenti con l'indirizzo di studio e devono essere prolungate nel tempo; dovrà essere presentata inoltre una certificazione dell'ente organizzatore.

### 11. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In relazione alle indicazioni dettate dal Decreto di riforma del nuovo esame di stato, in merito allo svolgimento del colloquio, il Consiglio di classe ha deciso di inserire, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, le seguenti attività, percorsi e progetti svolti durante l'anno scolastico. In particolare per quanto riguarda l'indirizzo dei servizi sociali i percorsi sviluppati sono i seguenti:

5A SSS	DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AVIS	IGIENE, PSICOLOGIA, DIRITTO	Progetto di educazione alla salute: importanza e vantaggi della donazione di sangue. Principali patologie per le quali è fondamentale la donazione di sangue.
Violenza di genere	IGIENE, PSICOLOGIA, DIRITTO	Il problema della violenza di genere nella storia e ai giorni nostri. Tipologie di violenza. Servizi di aiuto.
Il diritto alla SALUTE: Art. 32 Cost.	DIRITTO, IGIENE, PSICOLOGIA	Tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo, il SSN e relativi principi
Il SSN e relativi servizi	IGIENE, PSICOLOGIA	Organizzazione e caratteristiche del SSN. I Servizi sociosanitari del territorio come risposta ai bisogni della popolazione.
Visita alla Casa Circondariale di Ravenna	PSICOLOGIA, IGIENE, DIRITTO, ITALIANO	Igiene nelle carceri. Articolo 27 della Cost. Il reato e le pene.
L'OSS	PSICOLOGIA, IGIENE, DIRITTO	Competenze, diritti, doveri dell'OSS.
		Lezione sulle modalità di voto nelle

<b>Elezioni regionali</b>	<b>DIRITTO</b>	elezioni regionali svolta in data 21/01/20 in prossimità delle elezioni regionali del 26/01/20. Circoscrizioni, numero candidati, voto valido, voto disgiunto.
<b>La scuola è aperta a tutti</b>	<b>STORIA</b>	Percorso storico collegato con gli artt. 3, 33-34 Cost.: la fascistizzazione della scuola; la politica demografica fascista; le leggi razziali; le leggi razziali nella scuola fascista.
<b>La pandemia di COVID19</b>	<b>IGIENE, INGLESE, MATEMATICA</b>	Informazioni e riflessioni su Sars-cov2 e COVID19: epidemiologia, profilassi, prospettive di prevenzione future, ruolo delle epidemie nella storia delle civiltà. Vocabolario di base in Inglese.
<b>EduFin@Polimi impara la finanza</b>	<b>MATEMATICA</b>	Lo scopo è presentare l'educazione finanziaria nell'ambito dell'applicazione delle conoscenze matematica. Le attività svolte sono in linea con le Indicazioni Nazionali e trattate con la metodologia Flipped Classroom.

## 12. RELAZIONI FINALI AREA COMUNE

### RELIGIONE

**Docente: Prof.ssa Lenzi Annamaria**

#### 1. Finalità e obiettivi della disciplina. Situazione di arrivo della classe

La classe che ho seguito dalla quinta si è presentata con la fisionomia di buona diligenza e disponibilità, pur nelle differenze individuali. Gli obiettivi formativi e le finalità didattiche che ho perseguito nell'approccio disciplinare si possono sintetizzare in questo modo schematico:

- capacità di cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità attraverso le domande di senso e le manifestazioni della cultura religiosa;
- conoscenza del contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

Gli obiettivi della disciplina sono stati correlati con quelli trasversali definiti dal consiglio:

- Potenziare una modalità di lavoro organizzata e costante finalizzata al miglioramento del metodo di studio in vista della rielaborazione personale dei contenuti;
- Potenziare le competenze comunicative mediante l'uso di un linguaggio corretto e l'arricchimento del lessico comune e settoriale;
- Sviluppare le capacità di collegamento intra e pluridisciplinari.

## 2. Contenuti dell'insegnamento

Gli interrogativi e le situazioni concrete dell'uomo e del giovane d'oggi sono stati il punto di partenza dei diversi approfondimenti svolti, senza limitarsi ai singoli interessi individuali e contingenti ma puntando ai problemi più tipici e urgenti dell'uomo di sempre, colti dalla realtà fenomenica presente. Ai contenuti proposti sono correlati i nuclei tematici del programma ministeriale del corso di studio della scuola secondaria di secondo grado:

Il problema religioso:

- i grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa;
- il fatto religioso, il linguaggio, le fonti, le sue espressioni storiche, culturali, artistiche;
- le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione.

Il problema etico:

- i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti;
- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge;
- l'affermazione della dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani;
- il significato del bene comune e dell'impegno per una promozione dell'uomo.

## 3. Metodologia e strumenti didattici

A riguardo della metodologia didattica utilizzata ritengo giusto premettere che la ricerca religiosa deve partire dalla mentalità dei giovani per disporli all'osservazione attenta dei fatti, all'analisi puntuale delle istanze profonde della storia, alla capacità di intervento attivo sui fenomeni sociali e sulle dinamiche che presiedono allo sviluppo ed al progresso dell'umanità. All'interno del dialogo educativo si è cercato quindi di effettuare un equilibrato intreccio tra le varie prospettive interpretative: biblica, teologico-sistematica, storica e antropologica. Sono state utilizzate metodologie diversificate per creare quella atmosfera socialmente aperta nella quale il gruppo ha potuto percepire le sue zone di responsabilità e di libertà; in questo modo anche attività didattiche complementari ed integrative sono risultate determinanti, quali:

- la riflessione sulle responsabilità dell'uomo per il cambiamento climatico;
- la riflessione sui fenomeni migratori;
- la riflessione sulla consapevolezza di appartenere ad uno Stato con leggi etiche e morali che si riflettono anche nella vita dei cristiani cattolici;
- l'adesione a progetti di educazione alla salute con interventi di esperti e approfondimenti;
- le diverse iniziative di orientamento post-diploma con partecipazione a Fiere, Convegni, Conferenze e successiva riflessione a riguardo i criteri di scelta in rapporto al senso da dare alla propria vita;
- l'adesione ai progetti di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva con iniziative come la partecipazione alla visione di film e spettacoli teatrali, conferenze e convegni, con relativi approfondimenti sulla Shoah;
- la riflessione sulla responsabilità nei giovani al tempo del coronavirus. La solitudine dei giovani come elemento da vincere durante questo periodo di quarantena;

- la riflessione sulla dignità e libertà dell'uomo vista sia in chiave cristiana, sia per le altre religioni. Nella Costituzione italiana ed in quella Europea troviamo regolamentati i diritti alla dignità, alla libertà dell'uomo.

#### 4. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche si sono articolate nel triplice livello di: linguaggio-comunicazione, criticità e atteggiamento. Concludo rilevando come la valutazione per la mia disciplina è sempre da considerarsi a livello di colloqui individuali e di gruppo. Nell'ultimo periodo (da metà marzo in poi) l'attività è stata molto più faticosa, perché è venuto a mancare il rapporto diretto in classe, importantissimo per la sottoscritta nella comunicazione. Purtroppo le videolezioni non hanno restituito lo stesso risultato delle lezioni frontali in aula.

### MATEMATICA

**Docente: Prof.ssa Resta Laura**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunne. L'interesse e la partecipazione alle lezioni variano da alunna ad alunna, ma sono mediamente sufficienti. L'impegno nello svolgere i compiti assegnati e nello studio domestico è continuo ma non sempre adeguato e la preparazione mostra gravi lacune soprattutto a riguardo delle abilità di calcolo algebrico. Si ravvisa altresì una diffusa tendenza a procedere più tramite l'applicazione meccanica di regole che per ragionamento.

La situazione è migliorata durante l'anno scolastico e in particolare quando è stata attivata la DAD (didattica a distanza) per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19. In questo contesto il lavoro e la puntualità nel rispetto delle consegne è stata più che soddisfacente. La partecipazione e l'interesse sono state alte e costanti per tutto il periodo e in alcuni casi supportata da una sufficiente rielaborazione personale.

Le prove scritte sono state impostate in generale con esercizi di applicazione di regole e di applicazione alla vita reale.

La condotta è stata corretta per la maggior parte della classe.

#### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Sono stati complessivamente raggiunti, per quasi tutti gli alunni, i seguenti obiettivi:

- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche elementari
- Conoscere il concetto di funzione e la sua rappresentazione grafica
- Sapere leggere grafici di funzione
- Calcolare la derivata di semplici funzioni razionali intere, fratte.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di derivazione (limitatamente alla derivata prima) per analizzare il comportamento di una funzione
- Aver sufficiente controllo critico dei risultati

#### **Standard minimi di apprendimento, conoscenza e abilità**

- Conoscenza di base degli argomenti trattati

- Risoluzione dei quesiti in modo corretto anche se non sempre autonomo
- Utilizzo di una terminologia accettabile.

### **Attività di recupero**

In questa classe è stato effettuato un costante lavoro di recupero e ripasso in itinere, durante l'orario curricolare, per tutto l'anno scolastico, lavori di gruppo e assegnazione al singolo studente di esercizi mirati.

### **Strumenti didattici**

Il libro di testo: L. Sasso "Nuova matematica a colori" vol. 4 Petrini

Google Suits for Education (Classroom, Meet, Moduli, Fogli, Jamboard)

Video creati dal docente

Appunti delle videolezioni

Materiale fornito dal gruppo del Politecnico di Milano per il progetto EduFin

### **Metodo di insegnamento**

Le lezioni sono state in prevalenza di tipo frontale e/o di discussione guidata per introdurre gli argomenti; gli alunni sono stati invitati a prendere appunti e focalizzare gli argomenti anche con l'aiuto del libro di testo.

Le attività didattiche sono state realizzate tramite vari approcci metodologici, che hanno coinvolto in varia misura gli studenti ma che hanno cercato di dare al processo di insegnamento-apprendimento prevalentemente una caratterizzazione di tipo collettivo, impostata sull'interazione tra gli studenti e tra insegnante e studenti. Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale e l'insegnamento per problemi e la flippedclassroom (classe rovesciata).

Si è cercato di prediligere all'applicazione meccanica di regole di calcolo una acquisizione più consapevole dei concetti; si è cercato di focalizzare l'attenzione sugli strumenti matematici analizzati e le proprietà delle funzioni ad essi collegati. Tutti i concetti sono stati introdotti a livello intuitivo utilizzando vari grafici di funzioni tuttavia molti alunni rimangono ancora disorientati di fronte ad un grafico di funzione, faticano a coglierne tutte le caratteristiche.

Si sono svolte numerose esercitazioni alla lavagna con puntuale correzione degli esercizi assegnati per casa, e delle verifiche assegnate in classe.

Considerata la prova Invalsi nelle classi quinte si è dato spazio alla ripresa di alcuni argomenti del quinquennio e nel periodo di DAD ci si è concentrati sul progetto EduFin nell'ambito di cittadinanza e costituzione.

### **Strumenti di verifica e criteri valutazione**

Le prove effettuate, per lo più scritte, sono state volte a verificare la conoscenza e la capacità di applicazione degli argomenti svolti, evitando la complessità e la peculiarità.

Le verifiche orali si sono basate soprattutto sulla risoluzione di esercizi, sulla lettura di grafici e sulla verifica della conoscenza dei concetti fondamentali affrontati, a partire dalle definizioni.

Le verifiche svolte in modalità DAD sono state prevalentemente scritte effettuate in diretta con collegamento tramite l'appMeet della Gsuits for Education dell'Istituto. In altri casi è stato utile utilizzare un questionario creato con GModuli con risposte sia chiuse che aperte.

La valutazione è stata espressa in base all'acquisizione dei contenuti, alla loro conoscenza,

comprensione ed applicazione; si sono tenuti in considerazione la partecipazione al dialogo didattico-educativo e anche l'acquisizione di un atteggiamento tendente a superare le difficoltà.

### **Cittadinanza e costituzione**

È stato svolto un percorso nell'ultima parte dell'anno scolastico, "EduFin@polimi (Impara la finanza)". Il progetto intende promuovere l'educazione finanziaria nelle nuove generazioni e in particolare nelle scuole secondarie di II grado attraverso diverse tipologie di proposte. L'obiettivo è fare in modo che gli studenti prendano coscienza dei possibili rischi che potrebbero trovarsi a fronteggiare come giovani adulti affrontando il mondo della finanza, e di fornire loro una piccola cassetta degli attrezzi per affrontare le più diverse situazioni: leggi di capitalizzazione, onerosità di un prestito, benefici della diversificazione dell'investimento, profilo rischio-rendimento dell'investimento. La peculiarità dell'intervento proposto consiste nell'entrare nelle specificità analitiche di alcuni temi di educazione finanziaria e nello sviluppare la capacità di calcolo finanziario dello studente. Si entrerà quindi nel merito di come si calcolano gli interessi di un mutuo e di come si calcola l'onerosità di un prestito.

Le attività proposte si collocano all'interno dell'insegnamento curriculare della matematica e toccano vari argomenti presenti nei moduli sviluppati durante l'anno scolastico.

### **Programma svolto**

#### **Modulo 1: Ripasso funzioni esponenziali e logaritmiche**

- La funzione esponenziale e le sue proprietà
- Definizione di logaritmo in una data base
- Le proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica e le sue proprietà
- Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali

#### **Modulo 2: Ripasso del concetto di funzione**

- Il concetto di funzione: definizione, classificazione e proprietà
- Dominio di una funzione
- Intersezioni con assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione

#### **Modulo 3: Il concetto di limite di funzioni**

- Il concetto di limite
- Le funzioni continue
- Le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$  e  $\frac{\infty}{\infty}$
- Asintoti verticali e orizzontali di una funzione

#### **Modulo 4: Derivate delle funzioni di una variabile**

- Introduzione al concetto di derivata

- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Derivata delle funzioni elementari:  $y = x^k$   $y = x^k$ ,  $y = ky = \sin x$   $y = e^x$
- Regole di derivazione della somma di funzioni e del quoziente di funzioni
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Relazione tra il segno della derivata prima di una funzione e andamento della funzione
- Determinazione del massimo e minimo assoluto di una funzione continua in un intervallo limitato e chiuso (applicazione del teorema di Weierstrass).

#### **Modulo 5: La matematica nella vita reale**

- Matematica ed educazione finanziaria (progetto EduFin)
- Come scegliere il conto corrente (ISC)
- Valutare tra costi fissi e variabili
- Legge di capitalizzazione semplice e composta
- Calcolo di capitale, tasso di interesse o durata di un investimento
- Tassi equivalenti
- Reato di usura

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Prof. Marchetti Massimo**

#### **Profilo della classe**

La classe ha mostrato un impegno complessivamente discreto, pur partendo da basi poco strutturate e da una scarsa frequentazione con i temi dell'attualità. Da questo punto di vista, purtroppo l'interesse nei confronti dei molteplici legami e rimandi tra le discipline e il mondo presente è risultato limitato da una focalizzazione esclusiva sullo stretto necessario per affrontare le verifiche, salvo il caso di un'unica alunna che ha sempre mostrato il desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

Per quanto riguarda il comportamento, nella prima parte dell'anno il gruppo si è relazionato col docente con qualche difficoltà a causa di atteggiamenti immaturi che si manifestavano principalmente nella sottostima delle norme di una buona educazione. Tale atteggiamento è stato però superato nel momento in cui è subentrata la didattica a distanza, quando è emersa una maggiore consapevolezza della necessità di darsi autonomamente delle regole per facilitare lo svolgimento del lavoro; questa fase ha quindi segnato il raggiungimento di un atteggiamento più responsabile e adulto.

A causa della necessità di recuperare una parte di programma dell'anno precedente e di consolidare alcuni concetti di base, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti solo parzialmente. Dal punto di vista del profitto, un paio di studentesse hanno raggiunto ottimi risultati, un altro paio risultati discreti, mentre il resto della gruppo si è attestato sulla sufficienza.

#### **Obiettivi di apprendimento**

(R: raggiunto dalla maggior parte degli alunni; PR: parzialmente raggiunto; NR: non raggiunto).

- Conoscere e contestualizzare movimenti culturali e correnti letterarie del Novecento. (PR)
- Conoscere la biografia, il contesto storico-culturale di riferimento, la poetica e le opere più significative degli autori trattati. (PR)
- Conoscere funzioni, caratteri formali e strutturali delle tipologie testuali proposte. (PR)
- Comprendere un testo, in prosa o in versi, nei suoi nuclei concettuali, caratteristiche formali, finalità. (PR)
- Potenziare la conoscenza e la padronanza delle tecniche di analisi testuale. (PR)
- Contestualizzare i testi presi in esame nell'ambito storico-culturale di riferimento. (PR)
- Essere in grado di desumere dati/informazioni e di elaborare opinioni a partire dall'analisi di un testo, letterario e non. (PR)
- Migliorare la padronanza linguistica nella ricezione e produzione orale e scritta. (PR)

#### **Obiettivi trasversali**

- Consolidare una padronanza linguistica e comunicativa spendibile anche in contesti extrascolastici e lavorativi. (PR)
- Rafforzare la capacità di cogliere relazioni ed effettuare collegamenti interdisciplinari. (PR)
- Sviluppare e/o potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. (PR)
- Sviluppare o rafforzare la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche in contesti extra-scolastici e professionali (*capacità di transfert*). (PR)

#### **Obiettivi minimi**

- Conoscere le nozioni fondamentali relative agli autori, alle opere, alle correnti letterarie e ai movimenti culturali presi in esame.
- Comprendere i principali nuclei concettuali e la struttura formale di un testo in prosa o in versi.
- Sapere esporre conoscenze, esperienze e opinioni in modo chiaro e corretto.
- Capacità di produrre testi corretti nella forma e coerenti nel contenuto.

#### **Metodologie didattiche**

- spiegazione frontale dei nuclei informativi e concettuali;
- lezione partecipata, supportata da sussidi multimediali;
- analisi testuali ed esercitazioni guidate.

#### **Strumenti didattici:**

- materiale predisposto dal docente: fotocopie, schemi esemplificativi, letture di approfondimento;
- sussidi multimediali: LIM, Power Point, documentari, fonti iconografiche, ecc.

#### **Strumenti di verifica:**



- prove semi-strutturate o a domande aperte per accertare conoscenze e comprensione;
- componimenti su traccia predisposta;
- interrogazioni per accertare conoscenze, capacità di argomentazione e padronanza linguistica.

#### **Criteri di valutazione:**

- conoscenza dei contenuti proposti;
- chiarezza e coerenza espositiva;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione.

#### **Metodi di valutazione e di recupero**

La valutazione è stata effettuata sulla base di griglie calibrate sugli obiettivi prefissati, nel rispetto dei criteri generali concordati a livello collegiale. Sono stati presi in considerazione anche i livelli di partenza dello studente, i progressi, la frequenza, la partecipazione e l'impegno. La valutazione è stata effettuata assegnando un punteggio calcolato o rapportato in decimi.

Le attività di recupero hanno previsto il riepilogo dei concetti fondamentali, auto-correzione con analisi degli errori, esercitazioni guidate, verifica finale.

### **MODULI DIDATTICI**

#### **Giacomo Leopardi**

- La vita e le opere;
- ideologia e poetica;
- letture: **L'infinito; Il sabato del villaggio.**

#### **Alessandro Manzoni**

- La vita e le opere;
- ideologia e poetica;
- I Promessi sposi
- letture: **Milano sconvolta dalla peste.**

#### **Giovanni Verga**

- La vita e le opere;
- la conversione al Verismo;
- il ciclo dei Vinti e i Malavoglia;
- letture: **la prefazione dei Malavoglia.**

#### **Il Simbolismo**

- Charles Baudelaire;
- lettura: **Corrispondenze.**

### Giovanni Pascoli

- La vita e le opere;
- ideologia e poetica;
- la produzione lirica: Myricae
- letture: **Temporale; Il lampo; Il tuono; Lavandare.**

### Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere;
- ideologia e poetica;
- la produzione lirica: Alcyone;
- letture: **La pioggia nel pineto;**
- la narrativa: Il piacere;
- lettura: **l'esteta Andrea Sperelli** (cap. I).

### Luigi Pirandello

- La vita e le opere;
- L'ideologia e la poetica;
- Un romanzo innovativo: Il fu Mattia Pascal;
- letture: **Mattia "battezza" Adriano Meis** (cap. VIII); **La scissione tra il corpo e l'ombra** (cap. XV); **Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba** (cap. XVIII).

## STORIA

**Docente: Prof. Marchetti Massimo**

### Profilo della classe

(si veda la descrizione del profilo per la disciplina di Italiano)

### Obiettivi di apprendimento

(R: raggiunto dalla maggior parte degli alunni; PR: parzialmente raggiunto; NR: non raggiunto).

- Conoscere il quadro degli eventi e dei fenomeni relativi ai periodi storici trattati. (PR)
- Collocare gli eventi storici affrontati nella corretta successione cronologica e nelle aree geo-politiche di riferimento. (PR)
- Descrivere i caratteri economici, sociali e culturali di un contesto storico. (PR)
- Potenziare la padronanza delle basi concettuali e terminologiche della disciplina storica. (PR)
- Sapere individuare le relazioni, le differenze e le analogie, i nessi di causa-effetto esistenti tra i fenomeni/periodi storici presi in esame. (PR)
- Consolidare la capacità di utilizzare, ricavandone dati e informazioni, documenti, fonti storiche, carte geo-politiche e tematiche, ecc. (PR)

### Obiettivi trasversali

- Consolidare la capacità di cogliere relazioni ed effettuare collegamenti interdisciplinari. (PR)
- Sviluppare o rafforzare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze e le competenze acquisite (*capacità di transfert*). (PR)
- Sapere interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali motivati e coerenti. (PR)
- Sviluppare e/o potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. (PR)

#### **Obiettivi minimi**

- Conoscere i caratteri e le linee di sviluppo essenziali dei periodi storici presi in esame.
- Sapere contestualizzare i fenomeni e gli eventi storici nel tempo e nello spazio.
- Sapere individuare le principali cause e conseguenze degli eventi e/o fenomeni trattati.
- Esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro e con proprietà di linguaggio.

#### **Metodologie didattiche**

- spiegazione frontale dei nuclei informativi e concettuali;
- lezione partecipata, supportata da sussidi multimediali;
- analisi di documenti e di fonti storiche.

#### **Strumenti didattici:**

- cartine storiche, geo-politiche e/o tematiche;
- sussidi multimediali (Power Point, film, video-documentari, ecc.).

(Per la verifica e valutazione, cfr. relazione **Lingua e letteratura italiana**)

### **MODULI DIDATTICI**

#### **Il primo Novecento**

- L'Europa tra Ottocento e Novecento;
- Il difficile equilibrio tra potenze coloniali;
- Oltre l'Europa: Stati Uniti d'America e Giappone..

#### **L'Italia di Giolitti**

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;
- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia;
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

#### **La Prima guerra mondiale**

- Lo scoppio della guerra;
- L'entrata in guerra dell'Italia;
- Le caratteristiche della nuova guerra;
- La Conferenza di Parigi.

### **Il comunismo in Unione Sovietica**

- La Rivoluzione russa;
- La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica;
- La dittatura di Stalin.

### **Il fascismo in Italia**

- Il dopoguerra in Italia;
- Il fascismo al potere;
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

### **Il nazismo in Germania**

- La crisi della Repubblica di Weimar;
- Hitler al potere in Germania;
- I tedeschi al tempo del nazismo.

### **La crisi delle democrazie**

- Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal;
- Dittature e democrazie in Europa;
- L'Europa verso una nuova guerra.

### **La Seconda guerra mondiale**

- 1939-1941: il dominio della Germania;
- 1942: l'anno della svolta;
- 1943: la disfatta dell'Italia;
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati;

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Prof.ssa Barlati Martina**

### **Profilo della classe**

La classe, ha seguito per buona parte dei suoi componenti l'attività didattica, partecipando a tutte le attività proposte.

Buona parte dei componenti della classe hanno mostrato una buona autonomia nelle varie situazioni di lavoro, e un comportamento sempre corretto e rispettoso verso l'insegnante e gli studenti della classe con la quale hanno condiviso la palestra.

### **Obiettivi disciplinari**

- Migliorare le capacità iniziali di: forza muscolare, velocità e mobilità articolare.

- Migliorare le capacità neuromuscolari di: coordinazione generale, spazio-temporale, oculo manuale, destrezza, equilibrio statico e dinamico.
- Acquisire capacità operative sportive: conoscenza e pratica di sport di squadra e sport individuali.
- Acquisire conoscenze teoriche: conoscenza di argomenti teorici attinenti alla disciplina.
- Conseguire capacità organizzative: realizzazione di progetti autonomi finalizzati.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti dalla totalità della classe.

La preparazione conseguita al termine dell'anno è da considerarsi buona e in taluni casi distinta anche in ambiti motori differenti per una parte della classe.

### **Obiettivi Minimi**

- Conosce in modo elementare le funzioni fisiologiche fondamentali che regolano il movimento sia dal punto di vista neuro-muscolare che energetico;
- Sa applicare almeno meccanicamente le conoscenze gestendo l'attività motoria e sportiva in modo autonomo;
- Sa collegare almeno parzialmente le conoscenze all'interno dell'area scientifica e umanistica;
- E' consapevole dell'importanza e della funzione formativa ed educativa della disciplina;
- Sa orientarsi nell'autovalutazione motoria.

### **Metodo d'insegnamento**

Sono state utilizzate sia tecniche analitiche sia quelle globali.

Tutta l'attività è stata proposta in forma ludica, variata e partecipata.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Osservazione sistemica per quanto riguarda livelli attitudinali e di apprendimento, miglioramenti individuali e di squadra, test motori, disponibilità al lavoro ed al dialogo educativo.

### **Strumenti didattici**

Attrezzature e strumenti: Palestra, campi esterni, piccoli e grandi attrezzi, attrezzature e palloni dedicati, materassi, spalliere, ecc.

## **MODULI DIDATTICI**

### **Modulo I**

Lezioni con giochi di riscaldamento

Lezioni con esercizi di apprezzamento delle distanze e delle traiettorie

Lezioni di pre-acrobatica semplice

Giochi di squadra

## **Modulo II**

Esercizi combinati a corpo libero con piccoli attrezzi

Esercizi semplici e complessi

Circuiti

Fondamentali e tecniche dei giochi sportivi

## **Modulo III**

Giochi pre-sportivi per l'avviamento alla pallavolo, alla pallacanestro, al badminton, al beach tennis, al calcio a 5 e all'atletica.

## **Modulo IV**

GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI:

Pallavolo: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Pallacanestro: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Calcio a 5: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento.

Pallatutto: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Atletica leggera: prevalentemente gioco per favorire e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

## **V Modulo**

Esercizi specifici di preatletica.

Tecnica e didattica delle seguenti specialità: corsa veloce, mezzofondo, getto del peso, lancio del disco.

### VI Modulo

Sistemi di lavoro specifici per mantenere attivo ed efficiente il corpo  
Alimentazione  
Norme di pulizia ed igiene personale  
Fumo, i farmaci e lo sport

### VII Modulo

Norme di Primo e Pronto soccorso.  
Numeri di soccorso e chiamata di soccorso.  
Modalità di allertamento dei soccorsi.

### Competenze Cittadinanza

Collaborare e partecipare  
Individuare collegamenti e relazioni  
Imparare a imparare  
Progettare  
Comunicare o comprendere i messaggi  
Risolvere problemi  
Agire in modo autonomo  
Acquisire e interpretare l'informazione

## **LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Docente: Prof.ssa Barbieri Daniela**

Libro di testo: *Exploring Human Science*, E.Cori e B. Licheri, Ed. Clitt  
Cd, DVD, fotocopie, strumenti informatici, LIM.

Salvo qualche eccezione, la classe è stata collaborativa e responsabile: tutte si rendevano conto delle gravi lacune che avevano, difficilmente conciliabili con una classe quinta.

L'atteggiamento in classe, comunque, non è sempre stato finalizzato allo studio e al massimo recupero possibile. Un atteggiamento passivo di alcune unito ad uno studio a casa limitato e ad una rielaborazione individuale minima, componenti indispensabili per un apprendimento linguistico, non hanno permesso di sfruttare appieno il tempo disponibile.

Salvo alcuni casi all'inizio dell'esperienza DAD, quasi tutte hanno cercato di partecipare alle lezioni, anche se alcune con impegno limitato, mentre per altre l'interesse e la partecipazione sono state più assidue.

## Programma svolto

Ripasso delle principali strutture grammaticali quando servivano per la produzione scritta e/o orale:

Si è data la prevalenza a contenuti inerenti alla disciplina di indirizzo.

La scarsità di contenuti è dovuta a vari fattori, tra cui lo stop dopo il 24 febbraio nonché alle gravissime carenze della classe.

- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease
- Measles
- Mumps
- What are learning disabilities
- What is dyslexia?
  
- Relazione sullo stage

Ampio spazio è stato dato alla relazione sullo stage, sulla quale tutte sono stati interrogate.

Sono state fornite fotocopie con linguaggio specifico e una serie di domande guida sulle quali si sarebbe incentrata la loro relazione orale e successiva interrogazione.

Il lavoro in classe si è focalizzato sull'analisi dei contenuti in oggetto, ma soprattutto sul pervenire ad una produzione autonoma, seppur minima, sia scritta che orale del materiale studiato.

## 13. RELAZIONI FINALI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

### PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

**Docente: Prof.ssa Bergamini Francesca**

#### FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di Psicologia generale ed applicata si propone di formare gli studenti in modo graduale all'esercizio della professione e all'acquisizione delle nozioni e principi teorici che stanno alla base della professione socio-sanitaria. Nel corso dell'anno, l'insegnante si prefigge di



fornire agli alunni una preparazione teorica che permetta loro di interpretare attivamente gli argomenti proposti nei vari moduli.

Le indicazioni ministeriali dispongono che:

A conclusione del percorso di studio nei “Servizi socio-sanitari”, i risultati di apprendimento siano specificati in termini di competenze, definendo la “competenza” come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Quindi l’alunno, al termine del percorso di Istruzione Professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari”, giunge a possedere le competenze e conoscenze teoriche necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone comunità, per la promozione della salute e del benessere bio- psico-sociale.

Di seguito vengono specificati gli indicatori privilegiati che la disciplina intende evidenziare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

#### OBIETTIVI GENERALI:

- ✓ acquisire conoscenze sul piano teorico-concettuale attraverso ulteriore approfondimento, e riflessione su quanto appreso negli anni precedenti;
- ✓ Imparare ad operare il passaggio dalla teoria alla pratica e viceversa;
- ✓ Utilizzare le conoscenze possedute per meglio comprendere le situazioni concrete;
- ✓ Saper interpretare i dati della realtà alla luce delle varie teorie, scegliendo la più opportuna;

#### COMPETENZE TRASVERSALI:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell’osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

#### COMPETENZE DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (cfr fra epoche) e in una dimensione sincronica (cfr. fra aree geografiche e culturali)
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### COMPETENZE DELLA MATERIA:

1. Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
2. Collaborare con altre figure professionali, a sostegno della popolazione più fragile.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

#### VALUTAZIONI:

sono avvenute utilizzando le griglie di valutazione condivise dal dipartimento disciplinare.

#### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V A SSS è composta da 11 Alunne. La docente ha conosciuto gli studenti all'inizio dell'anno scolastico precedente, dopo un lungo periodo di alternanza e sostituzioni dei docenti della materia, e così, nell'approccio didattico di inizio a.s si è resa indispensabile una fase di ripasso e valutazione degli apprendimenti pregressi. La programmazione è stata interamente svolta, seppure con alcune riduzioni a causa dei limiti imposti dalla DAD.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata apprezzabile durante lo svolgimento delle lezioni in presenza e non, le alunne hanno mostrato interesse a conoscere ed approfondire determinati argomenti .

Dal punto di vista del rendimento scolastico si presenta una situazione abbastanza diversificata. Per alcuni allievi ,infatti, l'impegno è stato sempre costante, mentre per altri è stato modesto e maggiormente concentrato solo in occasione delle verifiche.

La conoscenza dei contenuti disciplinari risulta, tuttavia, buona per la maggior parte degli allievi, anche se permangono incertezze nell'utilizzo del lessico specifico, che si riflettono sulle capacità espositive e argomentative.

La condotta della maggior parte della classe è stata corretta.

La frequenza, in generale, è stata assidua e continua.

#### **Programma svolto**

**Libro di Testo:** A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *La comprensione e l'esperienza*, Paravia

## UNITÀ' 1 - LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Le teorie della personalità:

- Le teorie tipologiche (Sheldon).
  - Le teorie dei tratti (Allport\Cattel).
  - Le teorie dei bisogni - Il concetto di bisogno secondo H.Murray, V.Henderson, A.Maslow. - L'influenza dei bisogni sui comportamenti, sul processo di attenzione e sulla motivazione . - La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario all'interno della relazione d'aiuto (rif- l'Arte di Aiutare);
- Le teorie psicoanalitiche: ▪ Freud e le principali teorie\*; ▪ Adler: la psicologia individuale ▪ Jung: Gli Archetipi, il Sè Creativo;

*\*rif. Riassunto consegnato dalla docente tratto da : N. Abbagnano – G. Fornero, protagonisti e testi della filosofia, vol.D,Tomo 1. \ G.Bonazzi, la filosofia e i suoi percorsi, vol 3, Editore Laterza. – A. La Vergata, Trabattoni, filosofia, cultura, cittadinanza, vol 3, la Nuova Italia.*

**Elementi di psicoanalisi infantile:** M.Klein e il concetto di gioco\setting; Winnicott “ sei concetti del pensiero di Winnicott”(approfondimento condotto dalla docente materiale su ppt). Spitz, il sorriso indifferenziato, l'angoscia dell'estraneo e l'importanza delle cure materne. Breve analisi relativa alle indagini sui bambini ospedalizzati.

APPROFONDIMENTO: Lettura capitolo , Tratto da “Questo figlio a chi lo do” relativo alle strategie di internamento di fine '800. Volume di B.Montesi- F.Angeli.

**La terapia sistemico-relazionale:** concetto di sistema, di “T.E.A” (Totalità, equifinalità, autoregolazione). G.Bateson e la teoria del doppio legame, breve ripasso della scuola di Palo Alto e i 5 assiomi della comunicazione. Comunicazione e metacomunicazione. La comunicazione paradossale.

**Elementi di psicologia umanistica:** ripasso Carl Rogers , le barriere nella relazione d'aiuto; AGISCI come acrostico dei possibili errori nella relazione d'aiuto; il concetto di Triade Rogersiana. Gli elementi del V e NV importanti da considerare nella relazione d'aiuto.

## UNITA' 2 - METODI DI RICERCA E ANALISI IN PSICOLOGIA

Il significato della ricerca, il progresso della ricerca nel progresso della conoscenza (la ricerca come emergenza)\*; metodo induttivo e metodo deduttivo. Popper e il falsificazionismo. Tecniche di osservazione, concetto di ricerca pura ed applicata. (lettura e Analisi di una griglia di valutazione per la scuola dell'infanzia tratta dal volume G.Nicolodi- il disagio educativo nella scuola dell'infanzia)

Approfondimento: \*Lettura dell'articolo di S.Sabbatani " il ragionamento di Semmelweis e la febbre puerperale", (argomento interdisciplinare psicologia e igiene e cultura medico sanitaria).

### **UNITA' 3 - LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

Breve ripasso di:

- Linee guida dell'operatore socio-sanitario, concetto di deontologia e principi deontologici e di etica professionale.
- Rischi dell'Oss , Burnout, rischio di assunzione di un atteggiamento salvifico,anticipazione dei bisogni dell'utente, colpevolizzazione dell'utente.
- Tecniche di comunicazione efficaci e non (richiamo all'anagramma AGISCI -tratto da materiale didattico Univ. Roma Torvergata ).

### **UNITA' 4 - L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI**

- Il maltrattamento e l'abuso: definizioni e varie classificazioni.
- La scuola e l'ambiente educativo come "contenitore" .
- La SAA di Roland Summit e il concetto di SAP.

Modalità di intervento sui familiari maltrattanti:

- GENITORIALITA': definizione e concetto di recupero di essa.
- La terapia familiare basata sul gioco.
- Servizi e modalità di intervento sui minori.
- Servizi socio-educativi, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.
- Servizi per il recupero della genitorialità.
- Il disegno e il gioco in ambito terapeutico (in particolare sono stati trattati i seguenti autori: M.Klein,Freud, Winnicott e Piaget)

APPROFONDIMENTO: Lettura dei seguenti articoli- "il gioco e la sua importanza" di G.Vittigni. "Tante botte a mamma e papà" di M.Preve.

### **UDA: " Oltre le sbarre, oltre il pregiudizio"- Argomenti trattati nell'ambito di cittadinanza e costituzione.**

Il carcere: storia degli istituti carcerari- breve excursus dall'antichità ad oggi.

Analisi delle sindromi da ingresso in carcere, sindromi psicologiche legate alla vita in carcere, riflessioni sull'omosessualità negli istituti carcerari e approfondimento relativo al reinserimento sociale dei detenuti.

*Riflessioni sulle testimonianze dei detenuti incontrati durante la visita alla casa Circondariale di Ravenna.*

### **UNITA' 5 - INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

- Diverse tipologie di disabilità: cognitive, motorie e linguistiche.

- Intervento sui soggetti diversamente abili. Le modalità di intervento sui comportamenti problema.

- I servizi a disposizione dei diversamente abili e gli interventi sociali.

- Intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili.

APPROFONDIMENTO: la disabilità e diversabilità; i tabù della legati al diversamente abile; la disabilità nella dimensione educativa; il pensiero di A.Canevaro nella sfida educativa; teoria di M.Naussbaum; Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; cenni alla legge quadro per assistenza e integrazione sociale 5 febbraio 1992 n.104.

APPROFONDIMENTO L'animazione sociale: concetti chiave e caratteristiche che contraddistinguono l'animazione come pratica socio-culturale applicabile con differenti tipologie di utenza.

#### **UNITA' 6 - INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO**

- Definizione di salute e malattia mentale.
- Cause ed eventi che determina l'insorgenza di tali disturbi.
- Analisi del DAG, SCHIZOFRENIA, DISTURBO FOBICO.
- Cenni relativi alla struttura del manuale ICD-10: nosografia e classificazione.
- Analisi delle differenti forme di terapia: comportamentale, cognitiva, sistemico relazionale, farmacologica e "altre forme di terapia".(pet therapy, musicoterapia).

#### **UNITA' 7 - INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

- Definizione di terza età di P.Laslett.
- Classificazione della abilità residue: BADL-IADL-AADL.
- Aspetti psicosociali dell'invecchiamento: Stress e coping negli anziani.
- Caratteristiche della Demenza Senile , Alzheimer e Parkinson.
- Servizi per anziani
- Terapie per contrastare la demenza senile.

#### **UNITA' 8 - INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI**

- La tossicodipendenza in generale.
- I Serd.
- I gruppi di aiuto-aiuto.

APPROFONDIMENTO: lettura articolo di F.Righi, E.Polidori, E.Valletta "Gravidanza , neogenitorialità e tossicodipendenza – Le droghe ma non solo".

#### **UNITA' 9\10 - LAVORO DI GRUPPO E IN GRUPPO**

Le unità sono state trattate simultaneamente e all'interno di un unico argomento che offre contenuti utili per la progettazione dell'intervento nel sociale e l'analisi delle dinamiche

operative che portano al lavoro d'equipe, sempre in relazione a differenti servizi e in rapporto a diverse categorie di utenza.

APPROFONDIMENTO: Lettura di L.Leone -M.Prezza “Costruire e valutare progetti nel sociale”- F.Angeli.

## **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa Etro Daniela**

La classe risulta in generale abbastanza motivata ed attenta, anche se l'impegno e la partecipazione sono stati eterogenei: alcune studentesse, pronte a collaborare attivamente durante le lezioni e impegnate nello studio individuale, hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi, altre sono state meno partecipi. In generale sono state svolte con interesse le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Nel periodo di didattica a distanza sono aumentati partecipazione e impegno, nonostante le ansie e i problemi creati dalla pandemia in corso. Il clima relazionale abbastanza sereno e positivo ha permesso di raggiungere per quasi tutte le studentesse gli obiettivi prefissati.

### **Metodologie e strumenti didattici**

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, integrata da mappe concettuali e schemi in power point, visione di filmati e siti web relativi a tematiche svolte, cui si sono aggiunte lezioni video nel periodo di didattica a distanza. È stato utilizzato il lavoro collaborativo in gruppi e la *peer education*. Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria, Organizzazione dei servizi socio-sanitari, S. Barbone – P. Alborino, Franco Lucisano Editore.

E' stato utilizzato anche il libro di testo previsto per il quarto anno, relativamente alle malattie genetiche, malattie infettive, malattie cronico-degenerative, disabilità e anziano: Igiene e cultura medico-sanitaria, Igiene, disabilità e riabilitazione, S. Barbone – M.R. Castiello, Franco Lucisano Editore.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Sono state svolte verifiche formative e sommative scritte e orali. La valutazione finale si è basata sull'esito delle verifiche, sulla puntualità nella consegna, sui progressi e la partecipazione dello studente, sulla valutazione del percorso di PCTO.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero e ripasso sono state effettuate in itinere durante tutto l'anno scolastico, durante le ore curriculari.

### **Obiettivi cognitivi**

1. Essere in grado di riconoscere gli aspetti funzionali delle diverse strutture anatomiche e dedurre i principali collegamenti tra anatomia, fisiologia e patologia.
2. Essere in grado di riflettere su problematiche legate all'alimentazione, all'ambiente e alla salute.
3. Riuscire ad elaborare progetti di intervento in ambito socio-sanitario in collaborazione con altre figure professionali.
4. Saper utilizzare gli strumenti informatici per partecipare alla didattica a distanza.
5. Raggiungere consapevolezza dell'importanza di una corretta prevenzione da Covid-19.

#### **Obiettivi minimi**

- Acquisire una conoscenza di base degli argomenti trattati (\*).
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e un linguaggio tecnico accettabile.
- Essere in grado di applicare le nozioni acquisite alla quotidianità (tra cui la pandemia).
- Riuscire ad applicare nei contesti reali e professionali le competenze di base acquisite.

#### **Programma svolto**

##### **UNITA' DIDATTICA 1: SALUTE, MALATTIA E PREVENZIONE**

- Concetto di salute e di malattia: criteri di classificazione.\*
- La dieta mediterranea come importante fattore protettivo.\*
- Infezioni e malattie infettive. Immunità attiva e passiva. Pandemia di Covid19.\*
- Le malattie cronic-degenerative: malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Broncopneumopatie cronic-ostruttive (BPCO).\*
- Malattie genetiche. Mutazioni genomiche, cromosomiche, geniche.
- Sindrome di Down, Turner. Morbo di Cooley. Daltonismo, emofilia, distrofia muscolare Duchenne.

##### **UNITA' DIDATTICA 2: ELEMENTI DI PEDIATRIA E PUERICULTURA**

- Età evolutiva e suddivisioni. Auxologia.\*
- Prima forma di prevenzione: allattamento materno.\*
- Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili: malattie esantematiche, otite, meningite, pertosse.\* Difetti visivi.\*
- Nevrosi infantili.\*

##### **UNITA' DIDATTICA 3: DISABILITA' NELL'ETA' EVOLUTIVA**

- Concetto di disabilità (ICF 2001).\*
- Cenni a disturbi della comunicazione e disturbi specifici dell'apprendimento.\*
- Autismo, paralisi cerebrale infantile, epilessie, cenni ad altre patologie del SNC.\*
- Distrofia muscolare, sclerosi multipla.
- Interventi abilitativi e riabilitativi.

##### **UNITA' DIDATTICA 4: DISABILITA' E RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO**

- Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.\*
- Le teorie dell'invecchiamento.
- L'anziano fragile. Riabilitazione.\*
- Sistema nervoso e invecchiamento cerebrale, demenze, morbo di Alzheimer.\*
- Morbo Parkinson.\*

#### UNITA' DIDATTICA 5: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.\*
- Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.
- Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico.\*
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
- Figure professionali in ambito socio-sanitario.\*
- Metodologia sanitaria e sociale.\*
- Approcci complementari in ambito sociosanitario.
- Educazione alla salute: progettazione di interventi.\*

Sono stati svolti:

- UdA di Igiene nelle carceri (Oltre le sbarre: storie di vite e di pensieri)
- interventi di esperti nel settore sociosanitario ed educazione alla salute (Centro Le Contrade di Portomaggiore; AVIS sezione Argenta)
- laboratori disciplinari attraverso cooperative learning e peer-education
- visione di filmati relativi al programma svolto

#### **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa Lanzoni Marzia**

**Libro di testo:** "Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria" Messori-Razzoli, ed. CLITT

#### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe V A SSS, nel corso dell'anno scolastico, è apparsa omogenea sia dal punto di vista della partecipazione all'attività didattica, che per quanto riguarda i livelli di apprendimento e l'impegno profuso. La classe ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato, anche se gli argomenti, seppur conosciuti, non sempre vengono assimilati e collegati in modo appropriato. Sul piano relazionale le studentesse, nonostante evidenti diversità di approccio, hanno creato un gruppo abbastanza coeso e collaborativo, per cui la risposta ai vari stimoli didattici è sempre stata positiva e costruttiva. Con l'introduzione della didattica a distanza, nonostante i primi momenti di disorientamento, le alunne hanno partecipato in modo positivo e costante, adempiendo ai vari impegni di lavoro in modo responsabile. La maggior parte delle allieve ha seguito, fin dalla classe 3<sup>a</sup>, il percorso sperimentale per il raggiungimento della Qualifica O.S.S. che ha comportato un impegno maggiore, sia per le lezioni specifiche



pomeridiane, sia per lo studio di argomenti aggiuntivi e i prolungati periodi di tirocinio.

### Livelli rilevati

Un piccolo gruppo presenta alcune fragilità nell'elaborazione dei contenuti dovuto ad uno studio prettamente mnemonico e non sempre costante, mentre la restante parte presenta un livello di preparazione sufficiente e addirittura buono per alcuni allievi.

### Obiettivi disciplinari raggiunti

Sono stati complessivamente raggiunti, per quasi tutti gli alunni, i seguenti obiettivi:

a) obiettivi cognitivi minimi:

- conoscenza base degli argomenti trattati
- utilizzo di una terminologia accettabile, anche con parole proprie
- capacità di applicare, anche con esempi semplici, le nozioni acquisite

b) obiettivi disciplinari:

- esporre e spiegare i concetti utilizzando i termini appropriati
- identificare e classificare elementi
- fare esempi tratti dall'esperienza personale, seguendo la logica dell'argomento
- saper confrontare i caratteri essenziali di macro-argomenti

### Metodologia d'insegnamento

Per una corretta impostazione didattica della disciplina che tenga conto in primo luogo delle difficoltà oggettive, dovute all'astrattezza dei contenuti, si è seguito un percorso che potesse:

- motivare allo studio partendo dall'interesse dell'adolescente per i problemi del contemporaneo e della vita associata;
- prendere spunto da situazioni di esperienze individuali, familiari e sociali;
- consultare documenti e testi originali da affiancare al manuale ( Costituzione, Codice Civile).

Si è utilizzata principalmente la lezione dialogata e integrata da momenti di confronto, anche informale, con partecipazione del gruppo classe.

### Strumenti didattici

Per lo studio e per l'apprendimento della disciplina si è seguita la traccia del libro di testo, procedendo poi alla sistematizzazione dei contenuti proposti attraverso la costruzione di mappe concettuali alla lavagna, cioè di percorsi contenutistico-visivi, impiegando spesso la LIM e, nella seconda parte dell'a.s., si sono utilizzate le varie piattaforme digitali per facilitare lo studente a seguire l'attività didattica. Altri strumenti usati regolarmente sono stati il Codice Civile e la Costituzione. Il codice civile è stato un vero e proprio sussidio per affrontare non solo lo studio di particolari argomenti ma anche durante le interrogazioni, per cui se ne auspica l'utilizzo anche durante la prova orale d'esame.

### Verifica e valutazione

Sono state svolte verifiche scritte e orali formative in itinere e prove sommative alla fine di ogni modulo, considerando, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, le difficoltà dovute alla nuova dimensione della didattica (DAD). La valutazione completa ha tenuto conto di elementi attivi dell'apprendimento (che cosa e come è stato appreso), elementi che si riferiscono alla sfera affettiva-relazionale (impegno, disponibilità, ...) e quelli di origine non scolastica (famiglia, ambiente,...). Ne consegue che il giudizio dell'insegnante ha tenuto conto non solo delle capacità, ma anche delle tappe intermedie dello studente, delle difficoltà oggettive riscontrate, della volontà, del progresso, dell'andamento generale della classe, della partecipazione e del metodo di studio, oltre che il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

### Attività di recupero

In questa classe l'attività di recupero e ripasso è stata effettuata in itinere durante l'anno scolastico.

### **Programma svolto**

#### **PARTE I° - IMPRESA E SOCIETA'**

##### **MODULO I - IMPRENDITORE, IMPRESA, AZIENDA**

U. D. 1 : L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA

U. D. 2 : L'IMPRENDITORE AGRICOLO

U. D. 2 : L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

U. D. 3 : I COLLABORATORI DELL'IMPRENDITORE

U. D. 4 : IL PICCOLO IMPRENDITORE E L'IMPRESA FAMILIARE

U. D. 5 : L'AZIENDA

U. D. 6 : I SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA

U.D. 7 : LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI

U.D. 8 : LA LIBERA CONCORRENZA

U.D. 9 : GLI ATTI DI CONCORRENZA SLEALE

##### **MODULO II° - LE SOCIETA' NEL DIRITTO ITALIANO**

U. D. 1 : IL CONCETTO DI SOCIETA'

U. D. 2 : LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA SOCIETA' SEMPLICE

U. D. 3 : LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLE ALTRE SOCIETA' DI PERSONE

U. D. 4 : LE SOCIETA' DI CAPITALI: SPA, SAPA, SRL

U. D. 5 : LE SOCIETA' COOPERATIVE

U.D. 6 : LE COOPERATIVE SOCIALI

**MODULO III° - IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE**

- U. D. 1 : IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
- U. D. 2 : L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
- U. D. 3 : L’AUTORIZZAZIONE E L’ACCREDITAMENTO

**PARTE II° - IL LAVORO SOCIALE (CORSO OSS)**

**MODULO I° - LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**

- U. D. 1 : IL LAVORO SOCIALE
- U. D. 2 : L’ETICA E LA DEONTOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE
- U. D. 3 : LA RESPONSABILITA’ DEGLI OPERATORI
- U. D. 4 : L’OPERATORE SOCIO-SANITARIO

**MODULO II° - LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI**

- U.D. 1 : IL CODICE PRIVACY
- U. D.2 : LA TUTELA DELLA PRIVACY SUL LAVORO
- U. D.3 : LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- U. D.4 : TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI
- U. D.5 : IL RUOLO DEL GARANTE
- U. D.6 : DIRITTO DI ACCESSO E RISERVATEZZA
- U.D.7 : LA PROTEZIONE DEI DATI NEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

**MODULO P.C.T.O.**

- U.D. 1 : IL MONDO DEL LAVORO E L’IMPORTANZA DELLO STAGE
- U. D.2 : PREPARAZIONE GENERALE ALLO STAGE
- U. D.3 : COMPILAZIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI PREVISTI
- U. D.4 : FEED-BACK DELL’ESPERIENZA E RELATIVA VALUTAZIONE

**MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - LE REGOLE E LA SOCIETA’**

- U. D.1 : LA SANZIONE, LA PENA, IL REATO
- U. D.2 : LE PENE DETENTIVE E LE MISURE DI SICUREZZA
- U. D.3 : VISITA ALLA CASA CIRCONDARIALE DI RAVENNA
- U. D.4 : CONFRONTO E DISCUSSIONE SULL’ESPERIENZA

**MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE – IL S.S.N.**

- U. D.1 : ART. 32 COSTITUZIONE
- U. D.2 : IL DIRITTO ALLA SALUTE E IL SSN
- U. D.3 : PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE DEL SSN

**LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

**Docente: Prof. Stanzani Francesco**

La classe si compone di 11 studentesse, di cui due di nazionalità non italiana ed una che segue un percorso differenziato con la docente di sostegno.

Osservazioni sull'andamento della classe: nel corso dell'anno scolastico, le studentesse hanno avuto un comportamento altalenante; all'inizio, la partecipazione è stata costruttiva e l'atteggiamento collaborativo.

E' seguito un periodo di minor impegno, caratterizzato da mancanza di interesse.

Con la didattica a distanza, la classe invece ha ritrovato entusiasmo, frequentando le videolezioni con assiduità, rispettando puntualmente le scadenze dei compiti assegnati su classroom e mantenendo un comportamento rispettoso.

Le studentesse dimostrano di aver raggiunto una migliore competenza comunicativa in lingua straniera, che permette loro di interagire sui temi trattati nel percorso di studi.

Sono in grado di utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento.

Gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti.

**Programma svolto:**

les troubles de l'apprentissage: dislessia

disfasia

discalculia

disgrafia

diagnosi e trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Grammatica: il condizionale, il periodo ipotetico.

Lessico: analisi del lessico specifico ed esercizi di comprensione del testo.

Autisme, syndrome de down et épilepsie: caratteristiche, cause, diagnosi e

presa in carico. Complicazioni e

fattori di rischio. Metodi educativi, trattamento e terapie.

Grammatica: i comparativi.

Lessico: analisi della terminologia specifica ed esercizi di comprensione del testo.

Les grands défis: la legislazione in favore delle persone diversamente abili.

Il progetto di vita, strutture dedicate alla disabilità.

La reazione della famiglia di fronte alla disabilità.

L'inclusione della disabilità nella scuola e nel mondo del lavoro: progetti personalizzati di scolarizzazione (CLIS).

Lessico: analisi della terminologia specifica ed esercizi di comprensione del testo.

Vieillir en santé: i problemi di salute della terza età.

Gli effetti dell' invecchiamento sull' organismo.

Importanza dell' attività sociale e dell' alimentazione.

Lessico: analisi della terminologia specifica ed esercizi di comprensione del testo.

Modulo alternanza scuola/lavoro:

choix de la carrière: lavorare nel settore socio-sanitario.

La formazione per lavorare nel settore dell'infanzia e della terza età, l'assistenza agli anziani, ai bambini e alle persone con disabilità.

## **TECNICA AMMINISTRATIVA**

**Docente: Prof. Tarabini Riccardo**

Testo in adozione: “Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale” Ed.2018 P.Ghigini – C. Robecchi – F.Dal Carobbo Editore: Scuola & Azienda

### **Contenuti disciplinari sviluppati**

Ripasso e completamento argomenti precedente anno:

Il sistema aziendale, classificazioni aziende, il non profit, la divisione del lavoro. La compravendita ed i relativi documenti, il contratto e le sue clausole, Imponibile ed Imposta sul Valore Aggiunto operazioni ed adempimenti, tipologie di fattura. La gestione delle imprese e suoi processi, Il patrimonio aziendale nell'aspetto qualitativo e quantitativo, La struttura patrimoniale finanziaria, l'analisi della situazione economica, il reddito di esercizio, costi e i ricavi di esercizio, la competenza economica dei costi e dei ricavi.

argomenti corso 5° anno, La rilevazione aziendale e il bilancio di esercizio, principi di redazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. L'economia sociale Il non profit, cenni gestione contabilità, cenni su bilancio e controllo di gestione delle aziende non profit. Il sistema bancario e le principali operazioni di banca Il sistema finanziario il credito le operazioni bancarie i conti correnti. Cenni sulla gestione del personale, cenni su imprese e qualità sistema di gestione e norme ISO .

Attività didattica e strumenti di lavoro

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi: trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive; svolgimento in classe di esercitazioni e analisi di casi aziendali; Le verifiche orali, oltre ad essere uno strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento, di ripasso dei vari argomenti e di puntualizzazione della tecnica espositiva.

Gli strumenti che sono stati usati: Libro di testo in adozione; Filmati; Lavagna tradizionale; Google G-Suite for Education (Classroom, E-Mail, Meet, Moduli, Fogli). Per le verifiche si sono utilizzate prove scritte non strutturate, interrogazioni orali individuali, domande aperte o semi-aperte scritte, e nel periodo di modalità D.A.D. anche la consegna e lo svolgimento di compiti ed esercizi.

### **Obiettivi disciplinari**

Conoscenze: aspetti dell'attività economica, dell'azienda e della sua gestione, Il contratto di compravendita, Il sistema della gestione finanziaria, Analisi del patrimonio dell'azienda e del risultato economico, Caratteristiche, struttura e funzione delle aziende industriali, Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il codice civile, cenni su bilancio sociale, gestione personale ed organizzazione secondo il sistema qualità, economia sociale ed i non profit. Abilità: riconoscere i principali fatti di gestione delle aziende industriali e di enti non profit ed individuarne l'influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio, Sapere leggere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali ed enti non profit, sapere analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali, saper compilare fatture e liquidare l'I.V.A. saper distinguere le tipologie dei costi e dei ricavi, delle imposte e della contribuzione, riuscire ad applicare nei contesti reali e professionali le competenze di base acquisite.

### **Osservazioni sulla classe**

La classe non ha avuto sulla materia continuità didattica rispetto allo scorso anno. Per quanto attiene il programma ed il suo svolgimento, va ricordato che il monte ore settimanale dedicato alla materia è di 2 ore, questo ha imposto, quindi, la necessità di fare degli opportuni tagli oppure ridurre a cenni o sintesi alcune parti di programma, anche a causa dei limiti imposti dalla DAD, privilegiando la preparazione alle eventuali prove relative all'Esame di stato. La condotta della classe è stata corretta. La frequenza, in generale, è stata assidua e continua anche in modalità D.A.D..

#### **14. Struttura valutativa per il colloquio**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				